

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



DiPIETRO
ITALIA dei VALORI



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

INTERCETTAZIONI: DEPOSITATA INTERROGAZIONE IN UE
"Per fermare il ddl intercettazioni vanno percorse tutte le strade: l'oppos ...

europa

CRISI GRECA: BASTA CON LE IPOCRISIE
La grave crisi economica che stiamo vivendo, come dimostrano ancora le prime pagine dei nostri giorn...

agenda

28 MAGGIO - NAPOLI ORE: 18:00

post



DA IL FATTO QUOTIDIANO DEL 27 MAGGIO 2010
IL PIANO DI RINASCITA DEL GOVERNO
Con la legge sulle intercettazioni il Governo e la maggioranza servile che lo sostiene approvano l'en...



SE IL GOVERNO SERVE LA VITTORIA ALLE MAFIE
Il ddl intercettazioni e' uno dei tasselli che compongono il piano piduista ordito da questo Governo ...



VIA DALL'AFGHANISTAN
Il mio cordoglio per i soldati italiani trucidati in Afghanistan non è di circostanza, così c...



PASSIONE POLITICA
Venerdì 21 maggio, a Napoli, la mia città, è stata una giornata straordinaria. ...

scrivimi@

NORME INIQUHE PER LE PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ
Esprimo grande stupore per le norme inique contenute nella bozza della manovra del governo, pubblicata oggi sulla stampa, che penalizzano e discriminano ulteriormente le persone con gravissime disa ...

LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA

Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano,
Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE



IL LODO FISCALE PER I SOLITI IGNOTI

Una manovra correttiva da oltre 24 miliardi che pesa sulle spalle dei cittadini, che è stata varata dopo un lungo periodo di negazione della crisi da parte del Governo, che porta il più grande sindacato italiano e l'opposizione a dire no, paventando proteste e scioperi. Questa manovra è un cappio, ipocrita per altro, che viene legato al collo degli enti locali con la scusa di agire contro gli sprechi della politica. Si privano di ossigeno finanziario Comuni, Province e Regioni che dovranno così incrementare la pressione fiscale per continuare ad erogare servizi ai cittadini. Oppure tagliare quel welfare che, per la maggioranza liberista, è soltanto un carrozzone e non, come per il resto d'Europa, una frontiera storica di conquista. E' un cappio per i dipendenti pubblici e per i precari, per le donne e per i pensionati: proroga del turn over per altri due anni, congelamento degli stipendi erga omnes per il pubblico impiego per quattro anni, chiusura delle finestre pensionistiche. Zero investimenti a favore della ricerca o delle piccole-medie imprese, zero incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, zero riforme strutturali che rilancino lo sviluppo e la ripresa. Non una riga su tutto questo, solo silenzio e tanta propaganda (leggasi taglio costi della politica). Non ci sono soldi, il debito dello Stato va contenuto, tutta colpa della sinistra. Che fare? Qualcosa ci sarebbe e ci permettiamo di suggerirla al Governo. Sarebbe una piccola operazione per restituire denaro al Paese e anche un po' di credibilità etica. Elevare almeno al 10% la tassa prevista per il rimpatrio dei capitali sottratti al fisco italiano dai capitani "coraggiosi" della finanza e non solo. In attesa che su questa norma si esprima l'Europa, chiamata a rispondere sulla sua conformità alle leggi Ue in materia di lotta al riciclaggio e pagamento dell'Iva (con cui lo scudo con alta probabilità contrasta). Ridare insomma una parvenza di senso ad una legge vergogna varata dall'esecutivo per premiare chi fugge le norme tributarie offendendo il diritto, che imporrebbe il pagamento delle tasse, oltre che la morale pubblica. Non sarebbe ben poca cosa tenendo conto che l'evasione è pari 120 miliardi, cioè più o meno cinque volte la "manovrina" di Tremonti. Berlusconi stesso ha ammesso che in Italia il 22% dell'economia sfugge al fisco. Bene, cioè male, allora perché varare condoni tributari e immunità fiscali? Perché fare cassa sulle spalle di chi, invece, al fisco non si può sottrarre poiché lo Stato esercita direttamente un prelievo sulla sua busta paga? Elevare la tassazione dello scudo è una proposta utile, oltre ad essere un test importante. A chi non piace questa sorta di "lodo fiscale", infatti, dovrà spiegare pubblicamente e chiaramente la sua contrarietà, assumendosi il peso di una scelta importante: quella di schierarsi ancora una volta dalla parte dei più forti, dei più furbi, delle cricche del malaffare, cioè dei soliti ignoti, perché ancora una volta a pagare la crisi sono e saranno i soliti noti. Insolitamente, forse, un po' più stanchi di questa logica ingiusta che da anni si consuma nel nostro Paese. Luigi de Magistris
www.luigidemagistris.it

leggi commenti (3)

Invia commento

Chip En Sai 28/05/10, 15:09

"Che fare? Qualcosa ci sarebbe e ci permettiamo di suggerirla al Governo. Sarebbe una piccola operazione per restituire denaro al Paese e anche un po' di credibilità etica. Elevare almeno al 10% la tassa prevista per il rimpatrio dei capitali sottratti al fisco italiano dai capitani "coraggiosi" della finanza e non solo."!...

Luigi... mi sembra un ottimo suggerimento!... ma sarebbe eccellente... con la tassa elevata "almeno" al 20%! -|||

Invia query

Gruppo Alde



Italia dei Valori



Parlamento Europeo



Attività parlamentare



Archivio



Video



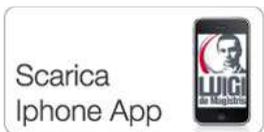
Facebook



Twitter



Rss



su twitter



liber_a_critica Su
www.liberacritica.it il
video (di De Magistris) "La
"cricca" trasversale
dell'affarismo e dei poteri
deviati"
4 hours ago



demagistris Il lodo fiscale
per i soliti ignoti
http://www.luigidemagistris...
2 hours ago



Rifiuta ER esiti
#micromega Il lodo fiscale
per i soliti ignoti: di Luigi
De Magistris, da
...

twitter Join the conversation

